

Contributi a fondo perduto per ristoranti, alberghi, bar e settore Horeca e fondo per il sostegno delle attività economiche chiuse

di Cinzia De Stefanis

- **Schema di sintesi** | Al fine di mitigare la crisi economica derivante dall'emergenza epidemiologica da Covid -1 9 alle imprese operanti nei settori del *wedding*, dell'intrattenimento, dell'organizzazione di feste e cerimonie e del settore dell'*Hotellerie-Restaurant-Catering* (Horeca), sono erogati contributi a fondo perduto per un importo complessivo di 60 milioni di euro per l'anno 2021, che costituisce limite massimo di spesa.

E' con l'articolo 1 ter, della legge di conversione al decreto sostegni bis che vengono stanziati nuove risorse per il settore degli alberghi, ristoranti e bar.

Tav. 1 - Schema di sintesi

Contributi per i settori del wedding, dell'intrattenimento e dell'HORECA

Ammontare risorse	⇒	<ul style="list-style-type: none"> • Riconoscimento di contributi a fondo perduto per un importo complessivo pari a 60 milioni di euro per l'anno 2021, che costituisce limite massimo di spesa. • Una quota dello stanziamento pari: <ul style="list-style-type: none"> ○ a 10 milioni di euro è destinata alle imprese operanti nel settore dell'HORECA; ○ mentre un'altra quota del medesimo importo è destinata alle imprese operanti nel settore, diverso dal wedding, dell'intrattenimento e dell'organizzazione di feste e cerimonie.
Emanazione successivo	⇒	<ul style="list-style-type: none"> • Con un successivo decreto del Ministro dello sviluppo economico, emanato di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze,

decreto		<p>da adottare entro trenta giorni dalla data di entrata in vigore della legge di conversione del decreto sostegni bis, sono stabiliti i criteri e le modalità di applicazione della misura e tenendo altresì conto della differenza tra il fatturato annuale del 2020 e il fatturato annuale del 2019.</p>
Parere Ue	⇒	<ul style="list-style-type: none"> • L'efficacia della misura è subordinata (articolo 108, paragrafo 3, del Trattato sul funzionamento dell'Unione europea), all'autorizzazione della Commissione europea.
Settore Horeca	⇒	<ul style="list-style-type: none"> • Con Horeca si intende definire uno specifico settore commerciale, quello dell'"Hotellerie-Restaurant-Café" esso si riferisce alle aziende: <ul style="list-style-type: none"> ○ alberghiere; di ristorazione; ○ catering, ristoranti e bar, con questa accezione, includiamo pertanto tutte le attività connesse ai consumi fuori casa detti anche (Away From Home, AFH). • L'acronimo Ho.Re.Ca. è legato principalmente ai consumi alimentari e può essere utilizzato dai produttori di beni alimentari e bevande per suddividere il fatturato in due tipologie, quella appunto destinata al canale Ho.Re.Ca. da quella diretta alla GDO (Grande Distribuzione Organizzata) e al commercio all'ingrosso (retailers). In questo modo è possibile ottenere una netta distinzione tra i prodotti alimentari extra-domestici e quelli destinati al consumo domestico.
Nuovo sostegno settore fieristico	⇒	<ul style="list-style-type: none"> • Incrementata di 50 milioni di euro per l'anno 2021, il settore fieristico. • Il ristoro delle perdite deriverà dall'annullamento, dal rinvio o dal ridimensionamento, in seguito all'emergenza epidemiologica da COVID-19, delle fiere nonché al ristoro dei soggetti erogatori di servizi di logistica e trasporto e di allestimento che abbiano una quota superiore al 51 per cento dei ricavi derivante da attività riguardanti fiere e congressi.

Tav. 2 Schema di sintesi

Fondo per il sostegno delle attività economiche chiuse

<p>Fondo per le attività chiuse</p>		<ul style="list-style-type: none"> Al fine di favorire la continuità delle attività economiche che per effetto delle misure di contenimento per la limitazione della diffusione del Covid-19, nel periodo compreso tra il 1° gennaio 2021 e la data di conversione del decreto sostegni bis il 23 luglio 2021, hanno subito la chiusura della propria attività per almeno cento giorni, si prevede l'istituzione di un apposito fondo nello stato di previsione del Ministero dello sviluppo economico con una dotazione di 140 milioni di euro.
<p>Successivo decreto</p>	<p>⇒</p>	<ul style="list-style-type: none"> L'individuazione dei soggetti beneficiari e la determinazione dell'ammontare dell'aiuto dovuto, nei limiti della dotazione finanziaria di 140 milioni di euro per il 2021, verranno individuati con un decreto del Ministero dello sviluppo economico emanato di concerto col Ministero dell'economia e delle finanze.

Cinzia De Stefanis

Lunedì 2 agosto 2021